

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 15 MAGGIO 2026

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



# La Corte dei conti promuove il Pnrr «In linea con gli obiettivi, corre il digitale»

## IL DOCUMENTO

ROMA Il Piano nazionale di ripresa e resilienza viaggia secondo il programma. L'attuazione del Pnrr è in linea con gli obiettivi europei, spiegano i giudici contabili nella loro ultima ricognizione. Un'analisi a campione su 34 misure del Recovery italiano a cui si aggiungono anche quattro programmi del Piano nazionale complementare, il "cugino" del Pnrr, finanziato non con risorse europee ma stanziato da Roma.

**BENE ANCHE LA SPESA IN ISTRUZIONE E RICERCA E LA SANITÀ PER LE CASE E GLI OSPEDALI DI COMUNITÀ**

«Si evidenzia un conseguimento degli obiettivi Pnrr nel complesso conforme a quanto definito in sede europea, anche alla luce delle modifiche apportate», scrive la Corte dei conti. In alcuni casi gli avanzamenti sono addirittura superiori a quanto programmato. Ad esempio, le misure per rafforzare l'uso della carta d'identità elettronica e dello Spid, o ancora le notifiche digitali e l'Anagrafe nazionale, sono state completate in anticipo sui tempi. Corre veloce anche la missione che copre istruzione e ricerca, per la quale la spesa è addirittura più elevata del budget a disposizione fino a dicembre dello scorso anno (pari al 105,04%). In ambito sanitario, procedono come previsto le misure per le Case e gli Ospedali di comunità.

Peraltro, 31 delle 34 misure passate al vaglio dai giudici contabili sono state oggetto di revi-

sioni, e in particolar modo della sesta rimodulazione, delle sette finora presentate dal governo e approvate dalla Commissione europea, per rendere più fluida l'attuazione e permettere di completare il Recovery entro la scadenza del prossimo agosto.

Alcune difficoltà permangono. «Nonostante il continuo ricorso ad aggiustamenti, sia di natura finanziaria sia sostanziale, continuano a permanere difficoltà e criticità nell'attuazione di alcuni interventi, seppure circoscritte a specifici ambiti settoriali», si legge nella delibera presentata ieri, che dà comunque conto della «apprezzabile» capacità di adattamento dell'amministrazione. Una caratteristica che, tuttavia, porta con sé il rischio che modifiche continue possano snaturare alcuni degli obiettivi originari del Piano. Le valutazioni di Bruxelles, in ogni caso, sembra-

no aver al momento escluso tale ipotesi, come emerge dai documenti per approvare le varie modifiche.

Se la digitalizzazione del Paese procede, al contrario le infrastrutture rientrano tra le note dolenti. Il programma per il rafforzamento delle linee regionali, hanno sottolineato i giudici contabili, ha registrato ritardi significativi, con il mancato completamento del 50% degli interventi previsti per giugno 2025. E anche la componente "Inclusione e coesione", per i progetti presi in considerazione alla data del 31 dicembre scorso, presenta una percentuale di spesa di appena il 17,61%.

L'Italia, intanto, attende il pagamento della nona rata del Piano: un bonifico da 12,8 miliardi che porterà a circa 166 miliardi il totale ricevuto finora sui 194,4 miliardi che spettano al Paese



La Corte dei conti

**IL PUNTO DOLENTE DELLE INFRASTRUTTURE NONOSTANTE LE DIVERSE MODIFICHE RESTANO ANCORA ALCUNE CRITICITÀ**

(tenendo conto anche della componente RePower Eu, introdotta per favorire l'indipendenza energetica dal gas russo).

## LE TAPPE

I prossimi mesi saranno ora dedicati a portare a casa i 157 traguardi necessari a richiedere la decima e ultima rata del Piano. La Commissione, nelle scorse settimane, ha dato scadenze precise per completare i piani nazionali senza troppi intoppi. Il 31 agosto resta la scadenza inderogabile. Entro quella data andranno completati i traguardi e i target (per l'Italia quelli legati alla decima e ultima rata sono circa 150). Entro il 30 settembre prossimo i governi dovranno invece inviare alla Commissione l'ultima richiesta di pagamento, che Bruxelles liquiderà entro fine anno. Sempre entro il 31 dicembre prossimo andranno compensati o recuperati i prefinanziamenti ricevuti, mentre gli importi non pagati saranno disimpegnati, vale a dire ritirati dalla Commissione stessa.

**Andrea Pira**



## L'INTERVENTO

ROMA L'Europa si trova oggi di fronte a un paradosso che non può più essere gestito con la diplomazia dell'attesa o con i piccoli passi della burocrazia. «Ora siamo davvero soli». La fine dell'ombrello di sicurezza americano e l'esaurimento del modello di crescita basato sulle esportazioni, hanno spinto il continente in una terra di nessuno, dove la sovranità non è più un concetto teorico ma una questione di bilanci e investimenti infrastrutturali. Mario Draghi, nel ricevere il Premio Carlo Magno ad Aquisgrana, ha tolto ogni velo di ambiguità alla condizione attuale: il tempo della protezione esterna è finito e la frammentazione interna è diventata il nostro principale onere economico. Ne aveva fatto cenno a giugno 2024 a Borgo Egnatia. «Non voglio fingere che il futuro dell'Europa sia facile. La pressione sul nostro continente è profonda e si fa sempre più pesante», ha dichiarato l'ex presidente della Bce, delineando una traiettoria dove il riconoscimento della propria solitudine diventa l'unica base solida su cui ricostruire. «Ma questo non è solo un momento di pericolo. È anche un momento di rivelazione. Le forze che ora mettono alla prova l'Europa stanno realizzando ciò che decenni di pace e prosperità non sono riusciti a fare: stanno costringendo gli europei a riconoscere ciò che hanno in comune e ciò che sono disposti a costruire insieme. Questo dovrebbe infonderci fi-

# Draghi: «Siamo davvero soli L'azione a 27 è inadeguata»

► L'ex presidente Bce riceve il premio Carlo Magno e sprona i leader dell'Unione: «Serve coraggio per consentire all'Europa di affrontare le sfide che ha davanti»



Mario Draghi alla cerimonia per il premio Carlo Magno

struito un vero mercato unico domestico. «All'esterno, abbiamo abbattuto le barriere commerciali, accolto con favore le catene di approvvigionamento globali e costruito la principale economia più aperta del pianeta. Ma all'interno, non abbiamo mai messo pienamente in pratica l'apertura che predicavamo». Questa asimmetria ha generato vulnerabilità profonde. «La prima è la nostra esposizione alla domanda estera. Le imprese europee si sono rivolte all'estero alla ricerca della crescita che l'Europa stessa non era in grado di garantire. Dal 1999, la quota del commercio sul Pil è passata dal 31% al 55% nell'area dell'euro. Negli Stati Uniti e in Cina, al contrario, è rimasta pressoché invariata». Draghi evidenzia come questa non sia una sfortuna, ma il «riflesso del nostro fallimento nel costruire un mercato interno sufficientemente solido». La seconda fragilità è l'energia e la mancata integrazione dei capitali. «Se avessimo intrapreso le misure necessarie per integrare la nostra economia, i mercati dei capitali avrebbero convogliato una quota maggiore dei risparmi europei verso investimenti produttivi all'interno dell'Unione. L'energia circolerebbe più liberamente. Ma l'Europa ha scelto una strada più difensiva. Abbiamo cercato di tenere a bada i cambiamenti. Abbiamo limitato il consolidamento, contenuto il rischio e rinviato gli investimenti transfrontalieri. Il risultato non è stata una vera economia di mercato, ma una dipendenza».

ducia. Dovrebbe anche renderci lucidi riguardo alla portata del compito che ci attende».

## CONTRADDIZIONE INTERNA

È un'analisi cruda che parte da un dato di fatto geopolitico: la fine del legame transatlantico così come lo abbiamo conosciuto. «In un mondo in cui le alleanze sono in continua evoluzione, ogni dipendenza strategica deve ora essere riesaminata. Per la prima volta a memoria d'uomo, siamo davvero soli insieme. L'Europa sta reagendo a questa nuova realtà. Ma lo sta facendo all'interno di un sistema che non è mai stato concepito per affrontare sfide di questa portata». A partire dal voto all'unanimità. C'è poi lo spartiacque: «Per la prima volta dal 1949» c'è «la possibilità che gli Usa non possano più garantire la nostra sicurezza. Né la Cina offre un punto di riferimento alternativo». In questo scenario, l'Europa paga il prezzo di una contraddizione interna: aver predicato il libero mercato globale senza aver mai co-

Rosario Dimito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Confagricoltura compie 70 anni e fa il punto tra storia e futuro

## L'APPUNTAMENTO

Il 16 maggio 1956 nasceva Confagricoltura Latina. Domani, a settanta anni esatti da quella data, l'associazione celebrerà il proprio anniversario con l'evento "Costruire Valore nel Tempo. L'agricoltura pontina: esperienze, innovazioni e prospettive", in programma dalle 15.30 nei giardini del Palazzo Comunale di Latina. «L'iniziativa rappresenta un momento di confronto dedicato ai temi strategici per il futuro del comparto agricolo e agroalimentare del territorio pontino attraverso panel tematici, dibattiti e momenti di approfondimento che vedranno la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo, della ricerca e dell'informazione» spiegano da Confagricoltura.

Dopo i saluti del presidente Luigi Niccolini, della sindaco Matilde Celentano, del presi-



Luigi Niccolini

dente del Consiglio Regionale Antonello Aurigemma e della prefetta Vittoria Ciaramella prenderanno il via due panel. Il primo - "Tecnologie e ricerca in campo per la rivoluzione agricola" - moderato dalla giornalista di Latina Oggi Graziella Di Mambro, con gli interventi dell'amministratore delegato di Bayer Crop Science Italia, Patrick Gerlich, del senatore Giorgio Salvitti e dell'eurodeputato Salvatore De Meo.

Alle 17.10 sarà invece la volta del panel "Il nuovo volto dell'impresa agricola tra lavoro ed economia globale", moderato dal giornalista del Messaggero Vittorio Buongiorno. Dopo il saluto del presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, interverranno il direttore Generale di Confagricoltura, Roberto Caponi, l'assessore all'Agricoltura della Regione Lazio, Giancarlo Righini e il professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università Sapienza e presidente del MOF, Bernardino Quattrociochi.

Le conclusioni saranno affidate al presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Giansanti. A seguire è previsto uno show cooking dedicato alla Cucina Italiana Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO, curato dallo chef stellato Fabio Verrelli D'Amico.



# Blitz contro il lavoro nero aziende agricole nel mirino

## L'OPERAZIONE

Oltre 60 finanzieri, provenienti dall'intera regione e supportati anche da un elicottero, che hanno passato al setaccio un totale di 7 aziende agricole, tutte attive nel settore agroalimentare, alcune delle quali in forma di cooperativa. È la maxi-attività di controllo scattata mercoledì in sedi, campi e serre di coltivazione sparsi fra Sezze, Pontinia, Cisterna, Priverno e Fondi. Grande, di conseguenza, anche il dispiegamento di uomini, con in campo fiamme gialle del Gruppo di Latina, delle Compagnie di Terracina

e Fondi, della Tenenza di Cisterna e, infine, con il supporto di un mezzo aereo del Roan di Civitavecchia e del centro di aviazione di Pratica di Mare, così da monitorare anche dall'alto la presenza di lavoratori o braccianti, vista la particolare estensione delle aree agricole. I finan-

**TRE BRACCIANTI ERANO IRREGOLARI VERIFICHE SU CONTRATTI E SALARI SOSPETTI CASI DI SFRUTTAMENTO**

zieri, oltre ad acquisire documentazione contabile relativa alla gestione delle società – in particolar modo ai rapporti lavorativi – hanno identificato i lavoratori, nonché acquisito dai dipendenti informazioni relative all'effettiva natura del rapporto di lavoro, alle caratteristiche delle prestazioni svolte e alle condizioni lavorative: 93 in totale i lavoratori identificati, tutti di origini indiane, bengalesi e nord-africane. Tra questi, in 3 sono risultati senza permesso di soggiorno, e sono ancora in corso riscontri al fine di verificare la regolarità delle diverse posizioni lavorative. Dai controlli preliminari, infatti,



## Il blitz della Guardia di Finanza nelle campagne pontine

stanno emergendo profili di anomalie legati alla totale assenza di contratto di lavoro, ad un numero di ore effettivamente prestate in eccesso rispetto a quelle risultanti dal contratto, o alla corresponsione di salari e paghe orarie per importi inferiori a quelli dichiarati. Inoltre, i militari della Compagnia di Terracina hanno segnalato il titolare di un'azien-

da di Priverno – in cui sono stati identificati 28 lavoratori – per il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, alla luce di condizioni ambientali e lavorative ritenute degradanti e non in linea con le disposizioni vigenti. Sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi sul fondo agricolo, rendendo necessario il sequestro preventivo dell'area, non-

ché una carcassa di un topo all'interno di un locale-capanno adibito anche a spogliatoio dei lavoratori, con tanto di armadietti. Per questo aspetto, le fiamme gialle hanno informato la Asl, in modo tale che possa contestare le violazioni alle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Infine, i militari del Gruppo di Latina hanno denunciato un imprenditore agricolo per aver violato le norme del testo unico sull'immigrazione, dato che impegnava alle sue dipendenze del personale di origine straniera senza permesso di soggiorno e richiesta nominativa allo sportello unico per l'immigrazione. Per quest'ultimo è scattata anche una maxi-sanzione aggravata, oltre alla proposta all'Ente competente per la sanzione accessoria della sospensione dell'attività.

**Fabrizio Scarfò**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tornano le “Serate delle lucciole”  
spettacolo luminoso nell’oasi naturale

# Si accende la magia a Pantanello

## L'EVENTO

Con l’arrivo della primavera e l’avvicinarsi dell’estate, l’oasi parco naturale Pantanello torna ad accendersi di magia con uno degli appuntamenti più attesi e suggestivi del territorio pontino: le “Serate delle lucciole”. Un’esperienza immersiva nel cuore della natura, tra sentieri silenziosi, vegetazione rigogliosa e lo spettacolo luminoso offerto da questi piccoli e affascinanti insetti.

Le visite guidate serali permetteranno ai partecipanti di vivere l’oasi in una dimensione completamente diversa, accompagnati dal buio della sera e dai ritmi lenti della natura. Un’occasione unica per osservare da vicino le lucciole nel loro habitat naturale e riscoprire il valore della biodiversità e della tutela ambientale. L’iniziativa è resa possibile grazie all’impegno della Lipu di Latina e al lavoro quotidiano dello staff e dei volontari che operano all’interno dell’area naturalistica di proprietà della Fondazione Roffredo Caetani, realtà da anni impegnate nella conservazione e valorizzazione di uno dei luoghi più preziosi del territorio. Gli appuntamenti inizieranno tutti dopo le

ore 20:45, orario ideale per godere dell’oscurità necessaria all’avvistamento delle lucciole. Il calendario prenderà il via già questo weekend, con le prime visite in programma domani sabato 16 e domenica 17 maggio.

Per il mese di maggio sono poi previsti ulteriori incontri nelle giornate del 20, 23, 24, 27, 30 e 31, mentre a giugno le serate si svolgeranno il 6, 7 e 13. Le “Serate delle lucciole” rappresentano ogni anno un appuntamento capace di coinvolgere adulti e bambini, offrendo un’esperienza emozionante e allo stesso tempo educativa, in grado di avvicinare il pubblico alla conoscenza degli ecosistemi naturali e all’importanza della loro salvaguardia.

Per partecipare è necessario acquistare i biglietti esclusivamente online attraverso il portale ufficiale della Fondazione Roffredo Caetani: <https://www.giardinodinifa.eu/collections/parco-pantanello>. Biglietto: 6,25 euro (ingresso gratuito per bambini fino ad 11 anni). Per informazioni è possibile scrivere all’indirizzo: [oasi-parcopantanello.frc@lipu.it](mailto:oasi-parcopantanello.frc@lipu.it).

**Serena Nogarotto**



**La novità**

# Commissione sanità, tre nuove leggi al vaglio

Tra le quali ci sono l'affido per anziani fragili e "serate sicure"



**L'ITER DA SEGUIRE**

Con l'illustrazione delle tre proposte da parte delle consigliere promotrici, la Commissione ha ufficialmente dato avvio all'iter legislativo che proseguirà con approfondimenti tecnici, audizioni e discussioni emendative. Dopo questi passaggi si andrà in altre commissioni, se necessario, oppure direttamente in Consiglio regionale per la votazione finale.

**ALLA PISANA**

— Tre proposte di legge per affrontare nuove emergenze sociali e dare risposte concrete su welfare, sicurezza e benessere animale. La VII Commissione Sanità e Politiche sociali del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Alessia Savo, ha avviato ufficialmente l'esame di tre distinti provvedimenti che ora entreranno nel vivo dell'iter istituzionale tra audizioni, approfondimen-

**PREVISTI PERCORSI SPECIFICI E DI SOSTEGNO DEDICATI ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI**

ti tecnici ed eventuali modifiche. Provvedimenti diversi tra loro ma accomunati da un obiettivo preciso: rafforzare il ruolo sociale della Regione su temi che negli ultimi anni hanno assunto un peso crescente nelle comunità locali. Il primo testo esaminato è la proposta di legge numero 215 del giugno 2025, presentata proprio dalla presidente della Commissione, Alessia Savo, dedica-



La seduta di ieri della commissione Sanità in via della Pisana

ta alla "Disciplina dell'affido in favore delle persone anziane fragili". Un provvedimento che punta a introdurre nel Lazio uno strumento innovativo di assistenza sociale per anziani non autosufficienti o in condizioni di fragilità economica, relazionale o sanitaria. L'idea è quella di favorire percorsi di affidamento presso famiglie, singoli cittadini o comunità disponibili a garantire

supporto e compagnia, contrastando isolamento e istituzionalizzazione. La proposta prevede accoglienze temporanee o stabili, sostegno psicologico, inclusione sociale e un monitoraggio affidato ai servizi territoriali. Prevista anche la possibilità di contributi economici regionali per sostenere gli affidatari.

Un modello che punta a umanizzare maggiormente la presa in ca-

rico degli anziani alleggerendo, allo stesso tempo, il carico sulle strutture socio-sanitarie. Secondo tema affrontato dalla Commissione quello del benessere animale. La consigliera regionale di Fratelli d'Italia Marika Rotondi ha illustrato la proposta di legge numero 62 del 2023 sulla disciplina dei cimiteri per animali da compagnia e sulle ulteriori misure di tutela animale. Il testo mira a colmare un vuoto normativo nella Regione Lazio regolamentando la realizzazione e la gestione di aree cimiteriali dedicate agli animali domestici. Tra i punti principali figurano l'istituzione di cimiteri autorizzati, le norme igienico-sanitarie per sepolture e cremazioni, la regolamentazione delle strutture pubbliche e private e il rafforzamento delle politiche contro maltrattamento e abbandono. Un provvedimento che riconosce sempre di più il ruolo affettivo e sociale degli animali da compagnia all'interno delle famiglie e della vita quotidiana. Il terzo provvedimento discusso è la proposta di legge regionale numero 234 del novembre 2025

**I PROVVEDIMENTI PRESENTATI ENTRANO ORA NELLA FASE DELLE AUDIZIONI**

presentata dalla consigliera della Lega Laura Cartaginense, dedicata alle "serate sicure".

La proposta affronta il delicato tema della sicurezza dei giovani durante la vita notturna e punta a prevenire incidenti stradali legati ad alcol e sostanze, episodi di violenza nei luoghi della movida e comportamenti a rischio. ●

**Il confronto**

# «La famiglia è pilastro sociale»

Dal sostegno ai nuclei alla sanità, fino alla riforma per la medicina generale, Rocca a tutto campo  
Il presidente della Regione Lazio è intervenuto al convegno organizzato a Roma sulla Famiglia

**ROMA**

TONJORTOLEVA

■ Famiglia, crisi economica e tensioni internazionali. Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca sceglie la prima Conferenza regionale sulla Famiglia, organizzata alla Sala Tirreno, per

**«HANTAVIRUS?  
NON C'È ALCUNA  
EMERGENZA,  
MA NOI SIAMO PRONTI  
AD AFFRONTARLA»**



Il presidente della Regione Lazio  
**Francesco Rocca**

rilanciare il ruolo delle istituzioni nel sostegno sociale ai cittadini.

Nel suo intervento Rocca ha descritto una fase storica segnata da forte incertezza economica e sociale. «Questa è una stagione davvero difficile: davanti alle incertezze che viviamo, oggi più che mai la popolazione avverte un senso diffuso di smarrimento», ha dichiarato il governatore. Secondo il presidente della Regione, il peso della crisi economica si intreccia con le tensioni internazionali, rendendo sempre più complesso il ruolo delle famiglie. «Viviamo una fase in cui la crisi economica, che stiamo cercando di trasformare in opportunità, si intreccia con tensioni internazionali che aumentano ulteriormente l'incertezza e rendono sempre più difficile sostenere il peso dell'essere famiglia».

**«La famiglia è il cuore della coesione sociale»**

Nel corso dell'intervento Rocca ha ribadito la necessità di rafforzare il sostegno pubblico alle famiglie at-

traverso strumenti concreti messi in campo dalla Regione Lazio. «È fondamentale che le istituzioni facciano la loro parte. Ed è importante che anche noi, come Regione, non ci tiriamo indietro, ma utilizziamo tutti gli strumenti a nostra disposizione per sostenere con forza il valore della famiglia: luogo di stabilità, di sicurezza e pilastro della nostra coesione sociale».

Parole che arrivano mentre la Regione continua a lavorare anche su nuove misure in ambito sociale e sanitario. La nuova legge, ha spiegato Rocca, sarà presto portata in Consiglio regionale.

**Hantavirus, Rocca smorza i timori**

A margine della conferenza il governatore è intervenuto anche sul caso Hantavirus, tema che negli ultimi giorni aveva generato attenzione e preoccupazione. Rocca ha escluso qualsiasi situazione emergenziale nel Lazio, invitando a evitare inutili allarmismi. «Il piano c'è, ma non c'è un'emergenza Han-

tavirus. I campioni sono negativi, l'isolamento per la nave è finito. Continuare a parlarne per me è un non senso». Il presidente della Regione ha spiegato di aver affrontato il tema anche durante un incontro con il ministro della Salute. «Oggi, durante l'incontro con il ministro, la parola Hantavirus non è stata nemmeno pronunciata. Non è una situazione emergenziale tale da richiedere un impegno diverso da quello già messo in campo nei giorni scorsi».

**Medici di famiglia, confronto aperto con i sindacati**

Tra i temi affrontati dal governatore anche quello della riforma dei medici di medicina generale, oggetto di un confronto nazionale tra Regioni, Governo e organizzazioni sindacali.

Rocca ha spiegato che il dialogo resta aperto e che le Regioni sono disponibili a valutare eventuali modifiche migliorative al testo predisposto insieme al ministero della Salute. «C'è dialettica. Ci siamo aggiornati a lunedì o martedì.

Abbiamo chiesto alle organizzazioni sindacali di presentare le loro proposte», ha dichiarato. Il presidente della Regione ha ricordato come la base della discussione resti il documento sottoscritto da 21 Regioni e approvato dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni. Un testo che introduce anche la possibilità, in alcuni casi, di assumere medici di famiglia come dipendenti all'interno delle Case di comunità. «Quella è la nostra base, poi ovviamente se ci sono delle proposte migliorative siamo pronti a valutarle», ha aggiunto Rocca.

Il governatore ha quindi voluto rassicurare sul ruolo centrale dei medici di medicina generale nel sistema sanitario territoriale. «Nessuno vuole combattere la figura del medico di medicina generale che è una figura essenziale. C'è la necessità di garantire il corretto svolgimento e funzionamento delle Case di comunità e la presenza sul territorio di questa figura importante». ●



**ALLA CAMERA**

Una riforma attesa da quasi quarant'anni che ora muove i primi passi concreti in Parlamento. La Camera ha dato il primo via libera alla legge delega sul riordino della Polizia locale e dal Lazio arriva il sostegno dell'assessore regionale alla Sicurezza urbana e Polizia locale Luisa Regimenti, che parla di un passaggio importante per adeguare il quadro normativo alle nuove funzioni svolte dagli agenti sul territorio. «Il primo via libera della Camera alla legge delega sul riordino della Polizia locale è sicuramente un dato positivo, considerando che un intervento organico sul settore è atteso da 40 anni», sottolinea Regimenti. L'assessore evidenzia come l'attuale normativa non sia più adeguata rispetto all'evoluzione del ruolo assunto dalle Polizie locali negli ultimi

**La riforma**

# Polizia locale, verso il riordino dopo 40 anni



Alcuni agenti della polizia locale

decenni. «La legge attuale non risponde più alle competenze che negli anni le Polizie locali hanno acquisito: compiti anche di grande responsabilità che vanno dal controllo del territorio al contrasto del degrado urbano, fino alle attività di polizia giudiziaria e a quelle legate alla sicurezza integrata. Alcune misure previste nella legge delega, come il riconoscimento della specificità, le nuove regole sul porto d'armi e l'introduzione di dispositivi di tutela dell'incolumità del personale, vanno sicuramente nella giusta direzione», osserva Regimenti. L'assessore regionale richiama però anche la necessità di accompagnare la riforma

con risorse adeguate. «L'auspicio è che si trovino le risorse necessarie per dare concretezza a queste importanti novità». Sul fronte regionale, Regimenti rivendica il lavoro portato avanti dalla giunta guidata da Francesco Rocca per il potenziamento delle Polizie locali del Lazio. «Per la Giunta Rocca il rilancio delle Polizie locali è una priorità: con nuove norme in grado di garantire la certezza delle funzioni con tutele coerenti e grazie agli oltre 4 milioni di euro stanziati per potenziare le dotazioni strumentali, avremo uomini e donne delle Polizie locali ancora più attrezzati. ●



**L'appuntamento**

# Confagricoltura, la festa per i 70 anni

Convegni, istituzioni e show cooking per guardare al futuro

**L'INIZIATIVA**

Settant'anni di storia agricola, imprenditoriale e produttiva raccontati guardando al futuro. Confagricoltura Latina celebra il proprio anniversario con un grande evento pubblico che sabato 16 maggio porterà ai Giardini del Palazzo Comunale del capoluogo istituzioni, im-

**ATTESI TRA GLI ALTRI  
IL MINISTRO LOLLOBRIGIDA  
E IL PRESIDENTE  
NAZIONALE  
MASSIMILIANO GIANSAANTI**



Il team di Confagricoltura Latina insieme al presidente nazionale Giansanti al recente Vinitaly

prese, mondo della ricerca e operatori del settore agroalimentare.

L'appuntamento, in programma dalle ore 15.30, si intitola "Costruire Valore nel Tempo. L'agricoltura pontina: esperienze, innovazioni e prospettive" e rappresenta uno dei momenti più importanti dedicati al comparto agricolo pontino negli ultimi anni. Una ricorrenza simbolica, visto che proprio il 16 maggio del 1956 nacque ufficialmente Confagricoltura Latina. Da allora l'associazione ha accompagnato la crescita dell'Agro Pontino, trasformato negli anni in uno dei distretti agri-

coli più produttivi e innovativi del Paese. L'evento sarà articolato in panel tematici, dibattiti e approfondimenti dedicati alle nuove sfide dell'agricoltura: innovazione, sostenibilità, lavoro, competitività e ricerca. Ad aprire il pomeriggio saranno i saluti istituzionali del presidente di Confagricoltura Latina Luigi Niccolini, del sindaco di Latina Matilde Celentano, del presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma e del prefetto Vittoria Ciaramella. Previsto anche l'intervento introduttivo del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida.

Il primo panel, moderato dal capo servizio di Latina Oggi Graziella Di Mambro, sarà dedicato a "Tecnologie e ricerca in campo per la rivoluzione agricola" e vedrà confrontarsi l'amministratore delegato di Bayer Crop Science Italia Patrick Gerlich, il senatore Giorgio Salvitti e l'europarlamentare Salvatore De Meo. A seguire spazio al tema dell'impresa agricola tra mercato globale e occupazione con il panel moderato dal direttore del Messaggero Latina Vittorio Buongiorno. Interverranno, tra gli altri, il presidente della Camera di Commercio Gio-

vanni Acampora, il direttore generale di Confagricoltura Roberto Caponi, l'assessore regionale Giancarlo Righini e il presidente del Mof Bernardino Quattrociochi. Le conclusioni saranno affidate al presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Giansanti.

La giornata si chiuderà poi con uno showcooking dedicato alla candidatura della cucina italiana a patrimonio Unesco, curato dallo chef stellato Fabio Verrelli D'Amico, e con degustazioni di prodotti del territorio organizzate insieme alla Strada del Vino, dell'Olio e dei Sapori della Provincia di Latina, AIS Lazio e all'istituto San Benedetto-Einaudi-Mattei.

«Questa ricorrenza ci offre l'occasione per riflettere sul percorso compiuto dall'agricoltura pontina e sulla direzione che vogliamo seguire - ha spiegato il presidente Luigi Niccolini -. Abbiamo scelto di celebrare questo anniversario mettendo al centro temi concreti come innovazione, lavoro, ricerca e competitività». Sulla stessa linea il di-



**INNOVAZIONE  
E VALORI**

Confagricoltura Latina celebra i suoi 70 anni con un grande evento pubblico in programma sabato 16 maggio ai Giardini del Comune di Latina. L'iniziativa, dal titolo "Costruire Valore nel Tempo", riunirà istituzioni, imprese agricole, mondo della ricerca e rappresentanti del settore agroalimentare per discutere di innovazione, sostenibilità e futuro dell'agricoltura pontina

**QUESTA MATTINA  
L'INAUGURAZIONE  
DELLA NUOVA ROTATORIA  
DEL PICCARELLO FIRMATA  
DALL'ASSOCIAZIONE**

rettore Mauro D'Arcangeli: «L'agricoltura oggi ha bisogno soprattutto di connessioni, confronto e capacità di fare sistema. L'Agro Pontino continua ad avere un ruolo centrale nello sviluppo agroalimentare nazionale».

Le celebrazioni inizieranno già oggi con l'inaugurazione della nuova rotatoria del quartiere Piccarello, oggetto di un intervento di restyling realizzato proprio da Confagricoltura Latina. Alla cerimonia, alle 10,30, prenderanno parte il sindaco Celentano e il presidente Niccolini. ●

I controlli in tutta la provincia

# Braccianti senza contratto e in condizioni degradanti

Su 93 soggetti identificati dalla Finanza, tre risultano irregolari: maxi sanzione

## CRONACA

GIUSEPPE BIANCHI

Sette aziende, alcune delle quali in forma di cooperativa, passate al setaccio dai militari della Guardia di Finanza impegnati in una serie di attività finalizzate non solo al recupero delle somme illecitamente e a vario titolo sottratte alle casse erariali ma anche alla prevenzione di condotte illecite, soprusi e sfruttamenti che purtroppo in campo agricolo non sono certo rari. Dalle

Le fasi delle verifiche nelle campagne pontine da parte dei militari della Guardia di Finanza con l'ausilio di un elicottero

**AL SETACCIO COOP E AZIENDE AGRICOLE DI SEZZE, PONTINIA, CISTERNA DI LATINA, FONDI E PRIVERNO**

prime ore del giorno infatti, pattuglie e ispettori si sono portati presso le sedi, i campi e le serre di coltivazione delle aziende interessate nei comuni di Sezze, Pontinia, Cisterna di Latina, Priverno e Fondi. L'operazione ha coinvolto oltre 60 finanzieri, appartenenti al Gruppo di Latina, alle Compagnie di Terracina e Fondi e alla Tenenza di Cisterna di Latina, con il supporto del mezzo aereo (elicottero) del R.O.A.N. di Civitavecchia e del Centro di Aviazione di Pratica di Mare.

Mentre alcuni operanti acquisivano ed analizzavano la parte documentale, relativa alla gestione delle società e in particolar modo ai rapporti lavorativi, altri identificavano sui campi i vari braccianti: ne sono stati identificati 93, tutti di nazionalità estera (in particolare, indiana, del Bangladesh e nord-africani). Di questi 3 sono risultati privi del permesso di soggiorno. Le altre verifiche avrebbero portato alla luce alcune irregolarità che sono ancora al vaglio degli investigatori. E'



### CONTRO IL CAPORALTO Tolleranza zero

L'attività della Guardia di Finanza non è solo volta a far emergere il "sommerso", ma anche a garantire ai braccianti condizioni di vita e lavoro il più possibile umane e sicure

comunque forte il sospetto dell'inesistenza di contratto di lavoro o di un errato conteggio delle ore effettivamente prestate in eccesso rispetto a quelle risultanti dal contratto, ma anche l'aspetto salariale potrebbe riservare qualche sorpresa.

Imilitari della Compagnia di Terracina hanno segnalato alla locale Autorità Giudiziaria, il titolare di un'azienda di Priverno che impiegava 28 lavoratori, per il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, alla luce delle condizioni ambientali e lavorative degradanti riscontrate all'atto dell'accesso.

L'ispezione dell'azienda ha portato alla luce la presenza di rifiuti pericolosi sul fondo agricolo, con conseguente sequestro preventivo dell'area medesima, nonché una carcassa di un topo in decomposizione all'interno di un capannone adibito a spogliatoio dei lavoratori. Per questo è stata coinvolta anche l'Asl.

A Latina è stato denunciato un

imprenditore agricolo per aver impiegato personale di origine straniera, in assenza del permesso di soggiorno con tanto di maxi-sanzione aggravata e proposta di sospensione immediata dell'attività.

Dal comando delle fiamme gialle rendono noto che gli interventi avviati - che si aggiungono ad altre attività già da tempo in corso nello specifico settore, alcune delle quali in via di definizione - rientrano nella più ampia strategia di contrasto al così detto sommerso da lavoro e alle correlate forme di sfruttamento di manodopera, uno degli obiettivi strategici del Corpo: il "sommerso", infatti, pregiudica gli equilibri economici e finanziari del Paese sottraendo risorse all'Erario mediante la riduzione illegale dei costi di "struttura" (fiscali, organizzativi e del lavoro) e compromette la leale e sana competizione tra imprese, oltre, come noto, a imporre sovente condizioni lavorative vessatorie e lesive della salute e della dignità umana. ●



**Domenica**

# Fiera dell'Ascensione, tra tradizione e folklore

A causa del maltempo  
rinvii gli eventi  
di sabato al Filetto

## CISTERNA

— Torna a Cisterna il tradizionale appuntamento con la Fiera dell'Ascensione, manifestazione primaverile che ogni anno richiama famiglie, appassionati e visitatori tra natura, tradizione e cultura rurale. Un appuntamento che però nelle ultime ore ha dovuto cambiare il suo programma in corsa a causa del maltempo. In origine infatti, la fiera doveva svolgersi nel fine settimana di sabato 16 e domenica 17 maggio, tra l'area boschiva di Filetto e il centro cittadino, ma a causa dell'allerta meteo, la giornata di sabato, che avrebbe dovuto animare l'area di Filetto con esibizioni equestri, giochi della tradizione e iniziative legate al mondo dei Butteri di Cisterna, è stata infatti annullata. Il provvedimento si è reso necessario a seguito dell'allerta diramata dal Sistema di Protezione Civile regionale per criticità idrogeologica e idraulica prevista dalla tarda mattinata di venerdì e per le successive 24-36 ore. Saltano - per il momento - le esibizioni con i Butteri, le gimkane e gli spettacoli equestri, la storica barozza trainata da vacche maremmane, i caroselli, le attività sportive e ludiche, i giochi della tradizione e il trekking "Sui tratturi di transumanza", che prevedeva un percorso di 15 chilometri tra la Tenuta di Torrecchia Vecchia e il Lago di Giulianello. Il Co-

mune però in una nota ha sottolineato che la giornata è stata rinviata, anche se al momento ancora non c'è una nuova data, che sarà comunicata nei prossimi giorni insieme alle eventuali modalità di recupero delle iniziative sospese. Resta invece confermato il programma di domenica 17 maggio nel centro cittadino, dove dalle ore 8 fino al tramonto saranno allestiti stand di artigianato e prodotti tipici. Confermata anche l'apertura del sito archeologico di Tres Tabernae, raggiungibile tramite bus navetta in partenza dalla stazione ferroviaria alle ore 9, 10 e 11, con visite guidate previste nella fascia 9-11.30. Una riduzione del programma, dunque, dettata dalle condizioni meteo ma che non cancella del tutto una delle manifestazioni più radicate nel calendario cittadino, capace ogni anno di unire memoria storica, valorizzazione del territorio e partecipazione della comunità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Luoghi e incontri

# Dalla città gemella a stelle e strisce alla scoperta delle bellezze pontino

Ospite una delegazione proveniente da Fort Smith

### CISTERNA

■ Dan e Mila Mansur, Jim e Jessica Blanzly da Fort Smith a Cisterna per un tour nel territorio pontino. Arrivati a Roma hanno fatto tappa nella città eterna per poi trasferirsi a Cori da dove, nei giorni successivi, hanno visitato Sermoneta, Norma, Cisterna e l'immane Giardino di Ninfa. Sono stati accolti da Gian-

ni Salis, ideatore e promotore del gemellaggio, per poi essere accompagnati e guidati all'interno del Giardino di Ninfa da Giancarlo Caparelli e Lauro Marchetti. «E' sempre emozionante - ha sottolineato Mila Mansur - tornare a Cisterna, visitare le bellezze del suo territorio e quelli circostanti. Ricordare i tragici eventi bellici della seconda guerra mondiale che hanno poi portato al fraterno e sincero gemellaggio tra le due città. Un grazie ai cittadini di Cisterna che anche questa volta ci hanno accolto con amicizia e calore». ●



Una foto ai scattata ai Giardini di Ninfa



L'Under 19 della Marino Volley da oggi in campo nelle finali Scudetto. In basso Jacopo Tosti convocato con la Nazionale Under 22

## VOLLEY

# FINALI SCUDETTO, POI LA NAZIONALE

**Cisterna** Il settore giovanile cresce e continua a sognare

### IN CAMPO

Finali Scudetto Under 19, ci siamo. Oggi inizia l'avventura della Marino Volley nella competizione iridata in programma in Emilia-Romagna, tra Parma e Piacenza. I Bulls allenati da Francesco Ronsini giocheranno sul taraflex del palazzetto piacentino: primo impegno alle ore 11.30, in programma c'è la sfida contro l'Anderlini Modena. Nel pomeriggio si tornerà in campo, per affrontare Trentino (ore 18.30). Domani ultimo match del girone (ore 9.30) contro i Diavoli Rosa Milano.

Le prime due del girone A passano alle semifinali Scudetto: due sfide incrociate con le prime classificate dell'altro raggruppamento, il B. Le terze e quarte si affronteranno per un piazzamento dal quinto all'ottavo posto.

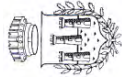
Tra i protagonisti del gruppo di

coach Francesco Ronsini c'è sicuramente Jacopo Tosti: per il centrale romano (compirà 18 anni a settembre) è arrivata anche la chiamata azzurra per uno stage con la Nazionale Under 22 del CT Vincenzo Fanizza, in programma dal 21 al 28 maggio.

Per Tosti si tratta della prima chiamata in Under 22, ma è già un veterano della maglia azzurra: medaglia d'argento nel 2024 all'eu-



ropeo Under 18, medaglia d'oro sempre nel 2024 al Mondiale Under 17, quinto posto con l'Under 19 al Mondiale del 2025 (eliminati dalla Francia campione). Jacopo è il giocatore più giovane nella lista diramata da Fanizza per lo stage di fine maggio. Lo stage è il primo passo verso l'Europeo Under 22 in programma tra giugno e luglio in Portogallo. «E' una grande soddisfazione per me questa convocazione, ci speravo in virtù della bella stagione che ho disputato, soprattutto nella seconda parte». Ora, però, testa alle finali nazionali: «Sappiamo di avere davanti avversari di grande valore, ma noi dobbiamo affrontarli senza porci dei limiti e allo stesso tempo con l'umiltà di chi è consapevole delle proprie capacità, pensando gara dopo gara. Sarà un'altra esperienza importante. Il nostro girone penso sia molto equilibrato, ce la giocheremo al massimo».



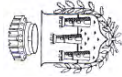
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**Latina Corriere.it**

15 MAGGIO 2026

## **Fiera dell'Ascensione, il maltempo fa saltare il programma di sabato**

<https://www.latinacorriere.it/fiera-dellascensione-il-maltempo-fa-saltare-il-programma-di-sabato/>

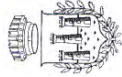


## **“VOLONTARIATO E GIUSTIZIA RIPARATIVA”, L’INCONTRO TRA ISTITUZIONI E TERZO SETTORE**

<https://latinatu.it/volontariato-e-giustizia-riparativa-lincontro-tra-istituzioni-e-terzo-settore/>

## **CISTERNA, TORNA LA FIERA DELL’ASCENSIONE**

<https://latinatu.it/cisterna-torna-la-fiera-dellascensione-2/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LA SPUNTA** ✓

15 MAGGIO 2026

**Fiera dell'Ascensione 2026 a Cisterna: tradizione, natura e giochi il 16 e 17 maggio**  
<https://www.laspunta.it/fiera-dellascensione-2024-a-cisterna-tradizione-natura-e-giochi-il-16-e-17-maggio/>